



IL CONVEGNO

# «Tutta l'economia è trainata dal digitale»

Tanti gli attori che hanno spiegato i nuovi scenari al Giacosa Tiraboschi: «L'Italia è indietro perché non ha pianificato»

**IVREA.** Un termine antico, digitale, che deriva dal latino digitus (dita) e quindi fare di conto, ora diventato futuro, alla base di una nuova economia, la sharing economy (economia della condivisione) che sta trasformando impresa e socialità.

Scenari che Ivrea, avviata sempre più sulla strada dell'innovazione ha messo a confronto lo scorso giovedì al teatro Giacosa, durante un tavolo rotondo moderata da Sergio Luciano, direttore del mensile Economy e organizzata da Pier Carlo Barberis founder diB-iniziativa ed ideatore degli Stati Generali del mondo del lavoro. Di digitale come traino dello sviluppo economico territoriale, dopo i saluti del sindaco Stefano Sertoli, hanno parlato Cristina Ghiringhelo, direttore di Confindustria Canavese, orgogliosa nell'anticipare che a breve, tra le start-up che si insedieranno nell'ex fabbrica dei mattoni rossi, ci sarà anche un laboratorio del Politecnico di Torino. E poi la senatrice di Forza Italia Maria Virginia Tiraboschi, che ha messo l'accento sulla web tax, Riccardo Bar-

beris, amministratore delegato di Manpower group Italia, Francesco Rotondo, di Lablaw. Con la chiosa finale affidata all'assessore regionale alle attività produttive Andrea Tronzano.

«La digitalizzazione è una grande opportunità di meritocrazia – ha detto nel suo intervento Ghiringhelo – che noi dobbiamo cogliere senza guardare al passato. Il digitale di oggi non è più un vertica-

le, quindi il mondo dell'informatica contrapposto al mondo della manifattura, ma permea tutte le nostre imprese, ma anche l'agricoltura e gli altri settori». Più critica invece la senatrice Tiraboschi: «La politica italiana è indietro nella digitalizzazione, perché non ha dimostrato capacità di pianificazione, di spirito collettivo».

Per Riccardo Barberis «la digitalizzazione crea la necessità di nuove competenze, a cui oggi non siamo preparati. Il tema della formazione quindi deve essere guardato in modo diverso poiché cicli di lavoro brevi generano cicli di competenza brevi, perché la tecnologia polarizza. Altrimenti il rischio è di

creare una categoria di lavoratori inoccupabili. Nel frattempo che il sistema scolasti-

co registri questi cambiamenti occorre creare degli ecosistemi dove imprenditori, formatori ed istituzioni si adoperino per fornire competenze utili».

Una spinta arriverà dalla Regione Piemonte. «Non possiamo fallire la programmazione 2021-2027 sui fondi europei per lo sviluppo - ha sottolineato l'assessore Tronzano -. Una programmazione che deve avere due parole chiave: economia circolare e digitalizzazione. Per aiutare tutti i settori: dall'automotive, all'aerospaziale, dalla componentistica al tessile, fino alle attività estrattive. Per questo a Regione spingerà sul credito e sullo sviluppo più che sul controllo, con una legislazione che non guarda indietro».

**Lydia Massia**



► 27 gennaio 2020

**GIOVEDÌ 23 GENNAIO**

**Teatro Giacosa di Ivrea**

**SHARING Economy**

<b>Stefano Sertoli</b> <small>Relatore Città di Ivrea</small>	<b>Riccardo Barberis</b> <small>CD Manager Italia</small>	<b>Maria Virginia Tiraboschi</b> <small>Presidente della Repubblica Italiana</small>	<b>Francesco Rotondi</b> <small>Fondatore La.Law</small>	<b>Ivan Orteni</b> <small>Chief Economist SI</small>
<b>Sergio Luciano</b> <small>Direttore Regionale di Economy</small>	<b>Cristina Ghiringhella</b> <small>Direttore Centro Ricerche Canavese</small>	<b>Pier Carlo Barberis</b> <small>Fondatore Stati Generali Marche Lomane</small>		

Il digitale come traino dello sviluppo economico territoriale

[www.economymag.it](http://www.economymag.it) Microsoft Group LAB LAW Event by

Il palco del Giacosa nell'iniziativa "Digitale come traino dello sviluppo"